



Coordinamento Regionale Calabria

Penitenziari

Prot. n. 064/11

li 04/03/2011

All. - -

dott. Mario Antonio Galati
Direttore Casa Circondariale

VIBO VALENTIA

e, p.c.

pres. Franco Ionta
Capo del Dipartimento dell'
Amministrazione Penitenziaria

ROMA

Dipartimento dell'Amministrazione
Penitenziaria

- ⇒ Ufficio del Capo del Dipartimento
Ufficio per le Relazioni Sindacali
- ⇒ Direzione Generale del Personale
e della Formazione

ROMA

Provveditorato Regionale dell'
Amministrazione Penitenziaria

CATANZARO

C. Eugenio Sarno
Segretario Generale
UILPA Penitenziari

ROMA

Oggetto: Programmazione servizio del personale del Corpo di polizia penitenziaria per il mese di gennaio 2011.

Facendo seguito a precorsa corrispondenza e con riferimento alla Sua cortese n. 8926 odierna, che si allega in copia per gli Uffici che leggono per conoscenza, si prende atto di quanto rappresentato al primo capoverso.

Per quanto concerne invece la seconda alinea, si prega la S.V. di voler specificare se ritiene che la sospensione del confronto per il rinnovo della Accordo decentrato relativo all'applicazione dell'A.N.Q. e del P.I.R. infici anche quanto già concordato nella riunione del 22 ottobre 2010.

In tale occasione, come risulta anche dal verbale della precedente riunione del 04 ottobre 2010, su specifica richiesta di tutte le Organizzazioni Sindacali, si è inteso rivedere la disciplina dell'impiego in servizio degli operatori del Corpo di polizia penitenziaria, in ragione delle mutate esigenze, per favorire l'avvio dell'allora istituenda *Unità Operativa Sicurezza*.

Va da sé che qualora la S.V. dovesse ritenere *sospeso* anche quanto concordato nella riunione del 22 ottobre, continuerebbe ad applicarsi in toto l'Accordo decentrato del 14 giugno 2006 per espressa previsione del 12° comma, art. 3, A.N.Q. del 24 marzo 2004.

Nell'attesa di un riscontro, distinti saluti.

**Il Coordinatore Regionale
Gennarino De Fazio**



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Casa Circondariale N. C. P.
di Vibo Valentia

Prot. n. 8926

Vibo Valentia, 4.03.2011

Al Coordinatore Regionale
O.S. UIL
Sig. GENNARINO DE FAZIO
SEDE

E, per conoscenza

Al Provveditorato Regionale
Uff. dell'Organizzazione, delle Relazioni
Del personale e della Formazione
-Relazioni Sindacali-
CATANZARO

Oggetto: Programmazione servizio personale Polizia Penitenziaria per il mese di gennaio 2011. Riscontro nota sindacale 010/11 del 17/01/2011

In riscontro alla nota sopracitata dell'O.S. in indirizzo, si trasmette la relazione di servizio a firma del V.Coordinatore dell'Unità Operativa Sicurezza.

Corre solo l'obbligo di segnalare che la discussione in merito all'accordo decentrato è stato sospeso, come da verbale, in data 15/11/2010 e che si è ancora in attesa delle determinazioni richieste al PRAP.

Ossequi.

Il Direttore
Dott. M. Antonio Galati

Al Coordinatore Unità
Operativa Sicurezza

S e d e

Oggetto: Nota sindacale U.I.L. n. 010/11
Programmazione servizio personale del Corpo di polizia penitenziaria
per il mese di gennaio 2011.

Il sottoscritto Ispettore *... omissis ...*, in servizio presso questo Istituto Penitenziario, quale Vice Coordinatore dell'Unità Operativa Sicurezza, ed attualmente, in via provvisoria, impiegato presso il c.d. ufficio servizi, rappresenta, circa le lamentele contenute nella nota sindacale in oggetto, consegnata a questo Ufficio nei primi giorni della settimana compresa tra il 23 e 30/01/2011, quanto appresso meglio si specifica: premesso che il dato relativo alla programmazione del numero di giornate festive, in molti casi è superiore al dato che rileva invece le giornate festive effettivamente lavorate, e ciò in considerazione che la programmazione del servizio mensile viene compilata dividendo il mese interessato in due parti (es. 1/15 - 16/30) per cui il secondo periodo viene programmato sulla base delle giornate festive effettivamente lavorate dai dipendenti (es. se nel primo periodo un dipendente al quale sono stati programmati due festivi, per qualsivoglia motivo, non lavora o lavora solo per una giornata festiva, l'ufficio riprogrammerà quella giornata festiva non lavorata nel secondo periodo).

In ogni modo l'ufficio per mero errore ha programmato quattro giornate festive lavorative a circa venti unità che non lo hanno chiesto o che non hanno offerto la disponibilità ad effettuare turni festivi in eccedenza al numero previsto dagli accordi, da tale dato devono essere eliminati dieci unità che avevano già effettuato il turno alla data del 23/01, per cui ormai situazione insanabile. Quindi in seguito di precise indicazioni date dall'A.D. alla S.V., lo scrivente ha tentato di sanare le incongruenze (sanabili) rilevate dall'O.S. U.I.L. contattando personalmente o telefonicamente il personale che nell'ultima giornata festiva del mese, 30/01/011, avrebbe dovuto effettuare un turno di servizio che gli imponeva la quarta giornata lavorativa festiva. Alcuni di questi e cioè (

... omissis ...

ea

), hanno espresso la volontà di lavorare, mentre gli

... omissis ...

, hanno richiesto, e gli è stato concesso, il riposo. Per cui fatti salvi eventuali errori dovuti a sviste, sembra che abbiano lavorato quattro o più festivi senza averli richiesti o concordati solo le dieci unità che alla data del 23/01 avevano già effettuato il turno festivo in eccedenza. Si rappresenta inoltre che sempre nell'ultima giornata festiva già citata, è stato possibile sanare eventuali incongruenze imponendo, come concordato con la S.V., la seconda giornata festiva al personale che espleta servizio nelle c.d. cariche fisse nonché con l'ausilio di personale che espleta servizio presso il locale N.T.P..

Si rappresenta ancora che il personale addetto nelle c.d. cariche fisse, tutti hanno espletato due turni festivi ad esclusione degli *... omissis ...* (cong. ord. nel periodo che comprende il 30/01/011); *... omissis ...* (segnato di servizio ha

comunicato un giorno di assenza per malattia); ... *omissis* ... (ha rappresentato problemi di carattere familiare); Sov.te ... *omissis* ... , (non c'è stata l'esigenza di sostituire personale di ruolo pari o superiore). Rimetto il tutto alla S.V. per le successive valutazioni ed eventuali provvedimenti di competenza.

Vibo Valentia, 02/02/011

F.to